Organizzazione

LABIRINTO COOPERATIVA SOC.COOP P.A.-ONLUS
Via Milazzo 28-61122 Pesaro (PU)
C.F.-P.Iva Iscr. Reg. Impr.01204530412
tel 0721 456415 - fax 0721 456502
Mail: info@labirinto.coop
PEC segreteria.labirinto@pcert.it

Gestione delle segnalazioni delle violazioni _ "WHISTLEBLOWING"

Master	√
Copia controllata	√
Copia non controllata	×
Numero della copia	01

Emissione DG	Data	04.07.2022	Firma	Labirinto Cooperativa Sociale Soc. Coop. p.a. - Onlus Via Milazzo, 28 - 61122 Pesaro (PU) Tel. 0721 456415 - Fax 0721.456502 C.F./P.IVA - Iscr. reg. Impr. 01204530412
Approvazione DG				
Approvazione ODV	Data		Firma	

Stato delle revisioni

Versione	Data	Descrizione	Autore	Approvato da	Nominativo
R00	04.07.22	Prima emissione	STUDIO MSCLEX/NOMOS	DdL/Direttore	Mattioli Davide
R01	15.12.23	Seconda emissione	Responsabile sistemi di gestione integrati	DdL/Direttore	Lorenzetti Letizia

Istruzioni per Segnalazione delle violazioni

PREMESSA NORMATIVA

L'istituto del "Whistleblowing" è riconosciuto come ***strumento fondamentale nell'emersione di illeciti***; per il suo efficace operare è però cruciale ***assicurare una protezione adeguata ed equilibrata ai segnalanti***. In tale ottica, al fine di garantire che i soggetti segnalanti siano meglio protetti da ritorsioni e conseguenze negative, e incoraggiare l'utilizzo dello strumento, in Italia è stato approvato il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 a recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni. Il decreto persegue l'obiettivo di rafforzare la tutela giuridica delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o europee, che ledono gli interessi e/o l'integrità dell'ente pubblico o privato di appartenenza, e di cui siano venute a conoscenza nello svolgimento dell'attività lavorativa.

SCOPO DELLA PROCEDURA

La presente procedura ***disciplina le modalità di segnalazione degli illeciti cd. "Whistleblowing"*** (in inglese *soffiata nel fischietto*). Scopo della procedura è quello di rimuovere i fattori che possono ostacolare o disincentivare la segnalazione, come ad esempio i dubbi sulla procedura da seguire e i timori di ritorsioni o discriminazioni.

A tale fine la procedura ha l'obiettivo di fornire al whistleblower le indicazioni operative su come effettuare la segnalazione.

DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE DALLA COOPERATIVA

L'organizzazione, al fine di tutelare liceità, veridicità e correttezza di tutte le attività poste in essere, mette a disposizione di tutte le persone che lavorano, a qualsiasi titolo:

a) Il Materiale didattico per comprendere la nuova normativa italiana del Whistleblowing;
b) La presente procedura (PRES06);

La documentazione è, comunque, in ogni momento, reperibile nel sito di Labirinto Cooperativa Sociale e nella parte in fondo (FOOTER), visibile in ogni pagina, sotto la voce VEDI ANCHE è evidente un link denominato **Whistleblowing.**

Lo spazio è attivo oltre che per visionare i documenti sopra citati anche per l'invio della segnalazione (vedi par. MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA SEGNALAZIONE).

CANALI DI SEGNALAZIONE E DESTINATARIO DELLA SEGNALAZIONE

L'Organizzazione ha predisposto più canali di segnalazione interna che garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione e trattamento della segnalazione presentata. La segnalazione, fondata su elementi di fatto precisi e concordanti, di cui si è venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte, può avvenire:

a. Mediante invio della segnalazione, all'indirizzo di posta elettronica: ***whistleblowing@labirinto.coop*** (in tal caso, il segnalante può scegliere, in base alle possibilità date dalla piattaforma GlobaLeaks, di risultare anonimo);
   Alla luce della natura e delle caratteristiche dimensionali della cooperativa, la gestione del canale di segnalazione è stata affidata ad un soggetto esterno, autonomo e indipendente. Infatti, l'Organizzazione ha individuato il destinatario diretto per la Segnalazione di illeciti ("whistleblowing") nei componenti dell'Organismo di Vigilanza. Tale soluzione realizza con efficacia le finalità della nuova disciplina normativa.
b. Mediante invio della segnalazione tramite una lettera in busta chiusa all'attenzione del ***Responsabile Ufficio Sistemi di gestione Integrata via Milazzo, n. 28 (PU)***. Per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "***riservata/personale***"; il Responsabile si rapporterà con l'Organismo di Vigilanza per la gestione successiva delle indagini.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA SEGNALAZIONE

La piattaforma GlobaLeaks identificata per la segnalazione degli illeciti, prevede tre soggetti:

1. il **whisteblower** (colui che fa la segnalazione);
2. il **recipient** (colui che la riceve alla mail: ***whistleblowing@labirinto.coop)***.
3. il **adminstrator**: chi gestisce la piattaforma (IT interno).

Il **whisteblower** (colui che fa la segnalazione), entra nel sito di Labirinto Cooperativa Sociale e nella parte in fondo (FOOTER), visibile in ogni pagina, sotto la voce VEDI ANCHE è evidente un **link denominato Whistleblowing**; Cliccando su questo link colui che fa la segnalazione entra nella piattaforma dedicata GlobaLeaks e può procedere con l'invio della segnalazione.
Nel link è attivo il flag per la presa visione dell'informativa privacy.

TEMPISTICHE DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

Dopo l'invio della segnalazione, la lavoratrice o il lavoratore che hanno utilizzato il metodo a. o b. riceverà:

- entro 7 giorni: conferma di ricezione della segnalazione,
- entro 3 mesi: riscontro sulla segnalazione.

ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA SEGNALAZIONE

La gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione avviene nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA SULLA IDENTITA' DEL SEGNALANTE:

La divulgazione non autorizzata dell'identità del segnalante oppure di informazioni in base a cui la stessa si possa dedurre, è considerata una violazione del Sistema di Gestione. Tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.
La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

NOTIZIE COPERTE DA SEGRETO D'UFFICIO, AZIENDALE, PROFESSIONALE, SCIENTIFICO E INDUSTRIALE

Per le segnalazioni effettuate, nelle forme e nei limiti descritti, l'Organizzazione riconosce al personale, ai sensi del D.Lgs.n.231/01 la tutela nel caso di rivelazione di notizie coperte dall'obbligo di segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico e industriale.
Costituisce, però, violazione del relativo obbligo di segreto la rivelazione con modalità eccedenti rispetto alle finalità dell'eliminazione dell'illecito e, in particolare, la rivelazione al di fuori del canale di comunicazione specificamente predisposto a tal fine.

POLITICA DI NON RITORSIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Organizzazione non consente e non tollera alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria avente effetti sulle condizioni di lavoro del dipendente segnalante per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia
Il dipendente, inoltre, ha diritto a richiedere il trasferimento in altro ufficio e, laddove ragionevolmente possibile, si provvederà al soddisfacimento di dette richieste.
La tutela è circoscritta alle ipotesi in cui segnalante e segnalato siano entrambi dipendenti della stessa Organizzazione
La presente procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e dell'Art. 2043 c.c.
Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, al solo scopo di danneggiare il segnalato o a fini opportunistici.